

Relazione sulla Gestione del Bilancio

ANNO 2014

Relazione del tesoriere

Cari colleghi, a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, nella mia veste di Tesoriere, ho redatto la presente Relazione sulla gestione dell'Ordine con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani.

Il bilancio che si propone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999, e dei principi contabili generali disciplinati dal D.Lgs. 91/2011.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

1) Rendiconto finanziario suddiviso in

1.a) Entrate

1.b) Uscite

2) Rendiconto finanziario suddiviso in

2.a) Residui attivi

2.b) Residui passivi

3) Conto economico;

Al rendiconto generale sono allegati:

4) il prospetto di concordanza;

5) la situazione di avanzo/disavanzo di cassa;

6) la situazione amministrativa;

L'esercizio chiuso al 31/12/2014 presenta un risultato di avanzo economico pari ad Euro 33.041,43.

Si rileva immediatamente, come effetto dell'impegno profuso nella riduzione delle spese e nella ottimizzazione delle risorse, un risultato positivo di gestione, pari ad € 33.041,43 a fronte di un disavanzo di gestione del 2013 di € 3.310,20. Questo, grazie ad una razionalizzazione delle spese d'esercizio, che affrontate di volta in volta e caso per caso si è cercato di ridurre. Le condizioni di sviluppo di questa politica di razionalizzazione e di un utilizzo più efficiente delle risorse, potranno trovare ulteriori elementi di miglioramento della performance con alcune iniziative che il Consiglio sta provvedendo ad adottare per il 2015.

Sebbene, come visto in precedenza, l'esercizio per l'anno 2014 presenti un buon avanzo economico, analizzando il rendiconto finanziario, allegato alla presente relazione, si evidenzia immediatamente una situazione di pressoché parità nella gestione di cassa tra le entrate e le uscite, nell'arco del medesimo anno.

Nel confronto tra il Bilancio Preventivo e quello Consuntivo dell'anno 2014, immediatamente ci si rende conto che, oltre al quasi annullamento dell'entrate relative ai diritti esame parcelle, è presente un elevato numero di colleghi che non hanno versato la propria quota di iscrizione annuale; tale situazione ci ha costretto ad attuare una drastica politica di tagli e riduzione delle spese, al fine di evitare una perdita di esercizio.

Mi corre l'obbligo di far presente che tale relazione se da una parte risulta volta a commentare tutte le operazioni che hanno interessato le principali attività svolte dal Consiglio nell'anno 2014, dall'altro rappresenta anche l'occasione per svolgere una riflessione sulle politiche di bilancio che si riterrà opportuno perseguire nel proseguo del nostro mandato istituzionale con l'obiettivo di coniugare le proposte e le strategie assunte programmaticamente nei confronti degli ingegneri del nostro ordine con coerenti impegni di spesa da verificare periodicamente, con il bilancio preventivo di esercizio approvato il 19 Dicembre 2014.

Infine tengo ad evidenziarVi che il conto consuntivo che di seguito si illustra è stato elaborato grazie anche alla solerzia ed alla professionalità di Silvia, segretaria dell'Ordine, e del nostro consulente dott. Luca Indelicato.

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

In coerenza a quel processo di ammodernamento e armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e degli schemi di bilancio, tendente, da un lato, a introdurre principi di contabilità civilistica e di controllo di gestione (L. n. 208 del 25 giugno 1999 e D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003), dall'altro, a realizzare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo (D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011), la gestione degli enti pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale.

Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo

dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che modo i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione, introducendo la contabilità analitica per centri di costo. I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendiconto, vengono predisposti nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 91/2011, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta le scelte programmatiche, amministrative e gestionali degli enti. Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani nel 2014 ha realizzato.

Passando all'analisi dei contenuti, il conto consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2014 nei prospetti allegati, è stato redatto in termini di competenza e si sottopone alla Vostra approvazione.

In via preliminare, occorre precisare che tutte le spese istituzionali sono comprensive di Iva (ove applicabili) in quanto la stessa rappresenta un costo a carico dell'ente.

ENTRATE CORRENTI

QUOTE DEGLI ISCRITTI

€ 150.646,00

Si conferma anche per il 2014 la tendenza manifestatasi nei precedenti esercizi verso un continuo incremento del numero degli iscritti. Si conferma inoltre l'alta percentuale di colleghi che non hanno versato la quota di iscrizione per il 2014, circa il 40%, per un importo di € 58.646,00 ancora da riscuotere.

Mi preme darVi conto che alla data odierna, oltre a quanto vantato per l'anno 2014, sono state recuperate somme per un totale di € 29.199,21 di anni precedenti, mentre rimangono ancora da esigere € 97.916,60. Somme che sono in fase di rientro attraverso procedure attivate sia a mezzo Serit, che attraverso la segnalazione al Consiglio di Disciplina per gli adempimenti del caso. E' del tutto evidente che questo Consiglio dovrà proseguire con l'azione di recupero delle quote presso i colleghi inadempienti, oltre che a vigilare sul puntuale rispetto delle scadenze prefissate. Il consiglio per l'anno 2015, ha deliberato la modifica al regolamento dell'Ordine, con tutta una serie di novità e modifiche, tra cui l'anticipazione della scadenza del pagamento della quota annuale dal 30 aprile al 28 febbraio e la sospensione di tutti i servizi agli iscritti morosi, fino al saldo di quanto dovuto.

DIRITTI ESAME DI PARCELLE

€ 5.536,21

Si conferma anche per questo capitolo il trend degli ultimi anni che hanno visto ridurre le entrate provenienti dai visti parcelle. Inoltre, essendo ormai quasi esclusivamente presenti parcelle legate all'attivazioni di contenziosi con la committenza, i cui tempi ed esiti sono imprevedibili, questo

Consiglio, nella volontà di venir incontro alle esigenze dei colleghi, ha modificato il regolamento riducendo i diritti di esame e dando la possibilità di dilazionarne il pagamento.

PROVENTI DA GESTIONE (SISTER)

€ 20.886,50

Essendo un servizio che viene reso esclusivamente ai colleghi che ne richiedono l'attivazione, per l'Ordine rappresenta una sorta di partita di giro, in cui ne vengono anticipati i costi, per poi riaverli accreditati a seguito di conteggi effettuati dalla segreteria. Anche tale servizio ha avuto un crescendo nella richiesta degli iscritti.

RECUPERO SPESE CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE € 26.154,19

La formazione divenuta obbligatoria e continua, ha messo a dura prova sia il lavoro di segreteria che del Consiglio tutto, si ricordino i diversi seminari organizzati, almeno tre al mese, al fine di poter garantire i crediti formativi necessari ad ogni iscritto per poter esercitare la libera professione, i tre Corsi di Aggiornamento per Coordinatore della Sicurezza D.Lgs 81/08 fatti a Alcamo, Marsala e Trapani. Punto di forza dell'attività è stata sia delocalizzare le sedi degli eventi per l'intera provincia, che attivare una formazione a distanza (streaming) per i colleghi "lontani" di Pantelleria. A questo punto, un ringraziamento particolare è doveroso a tutti quei colleghi facenti parte delle Commissioni, il cui impegno nel portare avanti i propri programmi e le proprie iniziative, ha permesso al Consiglio di poter dare atto, nel migliore dei modi agli intendi che si era fissato. Le somme impegnate per corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni, etc. sono pervenute nelle casse dell'Ordine anche attraverso il deliberato di Consiglio col quale si è stabilito che tutti i partecipanti a tali eventi avrebbero dovuto concorrere alle spese, con un contributo fissato nella misura di € 5,00 ad evento, versato tramite l'acquisto preventivo di una tessera formazione.

ENTRATE PER SPONSORIZZAZIONE

€1.150,00

Quest'anno l'Ordine, grazie anche ad alcune sponsorizzazioni, ha potuto organizzare un Convegno Nazionale sul tema "La Pianificazione d'Area Vasta nel quadro della riforma della Governance locale", con il patrocinio del C.N.I., della Consulta Regionale e del CENSU.

INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI

€ 100,00

Interessi sui conti correnti dell'Ordine, sia bancari che postali

DIRITTI DI MEDIAZIONE

€ 38,06

Diritti fissi di procedure di mediazione

PARTITE DI GIRO

RITENUTE ERARIALI, PREVIDENZIALI E SINDACALI € 12.354,30

QUOTE DI COMPETENZA CNI € 31.075,00

QUOTE DI COMPETENZA CONSULTA € 3.878,20

USCITE CORRENTI

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE € 28.154,34

In tale capitolo rientrano le spese varie d'istituto, tutte quelle spese di carattere istituzionale necessarie al funzionamento dell'ente, nonché quelle di partecipazione all'assise regionale ed al congresso nazionale e le spese di assicurazione dei consiglieri e di quanti si muovono per impegni istituzionali legati all'ordine.

USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' € 45.795,31

In tale capitolo rientrano le spese di retribuzione del personale. Alla data del 31 dicembre 2014, i dipendenti in servizio ammontano a 2 unità, una a tempo pieno ed una part time.

USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO € 48.160,13

In tale capitolo rientrano le spese per la gestione della struttura, quali affitto, condominio, pulizie della sede, bollette elettriche e telefoniche, consulenze e collaborazioni, cancelleria, etc...

USCITE PER PRESTAZIONI DELL'ISTITUTO € 45.337,65

In tale capitolo rientrano oltre al servizio Sister, che come precedentemente detto, può essere considerato alla stregua di una partita di giro, anche le spese per i corsi di formazione ed aggiornamento e le spese per le attività sociali e sportive. In merito alla formazione abbiamo già

detto, che per coprire le spese crescenti è stato necessario istituire un tessera formazione, per colmare tali oneri. Per le attività sociali, lo scorso anno è stata ridotta la quota di partecipazione alla conviviale annuale al fine di incentivare sia la maggiore partecipazione dei colleghi che gli oneri a carico dell'ente.

ONERI FINANZIARI € 573,00

Spese per la gestione del conto corrente bancario e postale.

SPESE DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE € 440,00

ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO €2.472,50

PARTITE DI GIRO

RITENUTE ERARIALI, PREVIDENZIALI E SINDACALI € 12.354,30

QUOTE DI COMPETENZA CNI € 31.075,00

QUOTE DI COMPETENZA CONSULTA € 3.878,20

RENDICONTO FINANZIARIO

Dal rendiconto finanziario risulta che l'Ordine risulta creditore di € 97.916,60 degli anni precedenti al 2014, mentre per l'anno 2014 di € 79.411,76 per un totale di € 177.328,36, mentre risulta debitore di € 6.870,71 degli anni precedenti al 2014, mentre per il solo 2014 di € 20.451,87. Sintetizzando, l'Ordine pur essendo creditore di una somma consistente, ha quasi del tutto saldato le proprie spese.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

E' il documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario. La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali). La seconda sezione permette di rilevare la consistenza

dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2014 presenta un valore di Euro 262.416,03.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi delle risultanze del suddetto Bilancio Consuntivo, anche se si è riusciti per l'anno 2014 ad ottenere un avanzo di gestione di Euro 33.041,43, pur tuttavia la Gestione di Cassa nell'esercizio evidenzia una situazione di quasi perfetta parità, con oltre 150.000,00 euro di residui attivi da riscuotere, situazione questa che necessita di alcune doverose riflessioni: se l'Ordine avesse incassato quanto previsto in Bilancio preventivo si sarebbe potuto "permettere", qualche servizio in più per i nostri iscritti, un incremento di personale, e persino la possibilità della riduzione della quota annuale, invece si è costretti a dover programmare senza la certezza del capitale di entrata, cercando almeno di garantire i medesimi servizi o se è possibile anche di implementarli.

Vorrei ringraziare tutti i colleghi che si sono adoperati e si adoperano all'interno dell'Ordine nel dare una mano a fare funzionare nel miglior modo possibile questa importante struttura, e che spesso si dimentica di ringraziare e di dare il giusto risalto. Grazie anche alla nostra dipendente Silvia, a cui spesso si chiede più di quanto sia di sua competenza e nelle sue possibilità, e che comunque cerca sempre di svolgere appieno e nel migliore dei modi il suo lavoro.

Detto ciò si propone agli iscritti l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2014.

Ringraziandovi per la fiducia, auguro buon lavoro a tutti.

Il Tesoriere
Ing. Giuseppe Giamberini

